

all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna con Reinhard Latzko. Attualmente studia con Giovanni Gnocchi al Mozarteum di Salzburg. Ha vinto numerose competizioni (Liezen, Poreč, Svirel, Trst, Gorica) e, come solista, ha suonato con Zagreb Soloists, Slovenian Radio Symphony Orchestra, Slovenian Philharmonic Symphony orchestra, Slovenian philharmonic Chamber Orchestra e Symphony Orchestra dell'Accademia di Lubiana. Ha frequentato masterclasses con M. Ostertag, R. Nagy, R. Latzk, T. Thedéen, P. Muller, C. Poltera, H. Schiff. Ha vinto il Prešeren Aware dell'Accademia di musica di Lubiana. Studia anche Filosofia all'Università di Lubiana.

Matteo Fossi

Fiorentino di nascita e cultura, ha studiato pianoforte alla Scuola di Musica di Fiesole con Tiziano Mealli, diplomandosi nel 1999 al Conservatorio di Ferrara col massimo dei voti. Successivamente si è perfezionato con Maria Tipo e Pietro De Maria, poi con Pier Narciso Masi, e nel 2001 ha frequentato come allievo effettivo il Seminario di Maurizio Pollini all'Accademia Chigiana di Siena. Molto attivo come concertista fin da giovanissimo, è ormai considerato uno dei principali musicisti italiani: ha studiato con artisti quali P. Farulli, P. Vernikov, A. Lonquich, il Trio di Milano, M. Rostropovich; da sempre suona in duo con la violinista Lorenza Borrani. Nel 1995 ha fondato il Quartetto Klimt, uno dei gruppi cameristici italiani più attivi, e da dieci anni suona in duo pianistico con Marco Gaggini, con cui ha intrapreso la prima registrazione mondiale integrale delle opere per due pianoforti di Brahms, Bartók, Poulenc, Ligeti e Schönberg. Con queste formazioni, e come solista, Fossi si è esibito in tutte le principali stagioni italiane e, all'estero, in importanti teatri e festival. Collabora costantemente con artisti di rilievo internazionale quali A. Pay, M. Ancillotti, P. N. Masi, G. Sollima, M. Quarta, M. Vukotic, M. Crippa, M. Caroli, S. Bergamasco, L. Lo Cascio, il Quartetto di Cremona, il Quartetto Adorno. Ha un'intensissima attività discografica, per etichette quali Decca, Universal, Brilliant, Naxos, Stradivarius, Tactus, Amadeus; nel 2014 è uscito il suo primo cd solistico, dedicato a Brahms, edito da Hortus, che è stato accolto con entusiasmo dalla critica specializzata. Attivo anche nell'organizzazione e nella diffusione della musica, ha invitato a Firenze alcune delle più importanti personalità musicali a livello mondiale, tra cui Rostropovich, Kagel, Penderecki, Sofia Gubaidulina, Natalia Gutman, il Kronos Quartet. Matteo Fossi insegna Pianoforte presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" di Siena e Musica da camera presso la Scuola di Musica di Fiesole, di cui è stato vicepresidente. È invitato regolarmente a tenere seminari e masterclass in Italia e all'estero. Nel 2019 è stato insignito della prestigiosa Medaglia Laurenziana dall'Accademia Internazionale Medicea di Firenze.

Prossimo concerto

martedì 10 marzo 2020 ore 20.30

Musiche di
Casella - Beethoven

Edoardo Zosi

violino

Francesco Dillon

violoncello

Martina Consonni

pianoforte



**Accademia
dei CAMERISTI**

**I CONCERTI
DELL'ACCADEMIA**
X STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA | 9/20
TEATRO SOCIALE
via Nazionale dei Trulli Fasano

martedì 25 febbraio 2020
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 3387116300
www.accademiadeicameristi.com



REGIONE PUGLIA - FSC 2014/2020 - Investiamo nel vostro futuro



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



COMUNE DI FASANO



Programma

Ernő Dohnányi

(1877 - 1960)

**Quintetto in mi bem. min.
op. 26**

allegro non troppo -
intermezzo: allegretto - finale:
moderato

Béla Bartók

(1881 - 1945)

**Quintetto in do magg.
Sz 23**

andante - vivace - adagio -
poco a poco più vivace

Masha Diatchenko

violino

Sebastian Zagame

violino

Benedetta Bucci

viola

Izak Hudnik

violoncello

Matteo Fossi

pianoforte

Masha Diatchenko

È nata nel 1994 a Roma. Figlia d'arte di settima generazione ha intrapreso gli studi di violino e pianoforte all'età di quattro anni, sotto la guida del padre M° Sergej Diatchenko. Ha riscosso il primo grande successo all'età di cinque anni, esibendosi come pianista nel recital del M° Ennio Morricone nell'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" di Roma. Le sue doti trovano conferma nella partecipazione a numerosi concorsi nazionali ed internazionali: tra i tanti riconoscimenti riceve il Primo Premio e menzione di merito speciale alla Rassegna Nazionale di Vittorio Veneto. A soli 12 anni si è diplomata presso il Conservatorio Statale di Genova con lode e menzione d'onore sotto la guida del M° M. Coco. Per il particolare riconoscimento artistico le è stato consegnato il Premio "Uniglobus" 2005, i Premi "Cisterna d'Argento" 2005 e 2007, il Premio "G. Pressenda" 2007, il Premio Internazionale "Foyer des Artistes" 2010. Frequenta diverse masterclasses di alto perfezionamento. Ha tenuto diverse audizioni con importantissimi personaggi del mondo della musica classica come M° M. Rostropovic e M° Z. Mehta. Suona con il pianista Massimo Spada con il quale forma un duo stabile ormai da otto anni. Attualmente suona due diversi strumenti: il violino della famiglia Guarneri e il violino Gilberto Losi 2003, creato appositamente per lei e recante una dedica del Maestro liutaio.

Sebastian Zagame

Nasce a Roma il 30 novembre del 2000, da famiglia di musicisti. Viene avviato allo studio del violino all'età di tre anni e dai cinque anni in poi è il violino più giovane della Juniorchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Conservatorio Perosi di Campobasso. Ha conseguito a soli 16 anni il Diploma di Violino presso il Conservatorio di Santa Cecilia a Roma col massimo dei voti e la lode, nella classe del M° Gualtiero Tambè. Ha partecipato come allievo effettivo alle Masterclass dei Maestri M. Croci, C. Rossi, F. Cusano, C. M. Parazzoli, V. Bolognese, M. Sirbu, S. Tchakerian, S. Girshenko, G. Pieranunzi. È stato selezionato dal Conservatorio di Santa Cecilia per partecipare come primo violino dell'Orchestra nell'opera "Brundibar", una produzione del Teatro dell'Opera di Roma. Si è esibito come violino solista, in importanti sale da concerto e festival internazionali riscuotendo unanime consenso di pubblico e critica. Recentemente è stato selezionato come reserve member nella prestigiosa Orchestra dell'Euyo, Primo Premio Concorso Crescendo Firenze 2018 e Secondo Premio Concorso Riviera degli Etruschi 2018. È stato selezionato per partecipare ai concerti dell'Euyo Ferrara Chamber Academy del 2018 e 2019. È stato ammesso a frequentare nonostante la

sua giovane età, per meriti artistici, il Biennio specialistico di violino al Conservatorio di Santa Cecilia. A giugno ha suonato in tournée in Islanda come primo violino di spalla nell'Orchestra del Conservatorio di Santa Cecilia. Dal luglio del 2019 ha superato le selezioni per l'Orchestra "Roma Tre", classificandosi con il punteggio più alto. Ha frequentato come allievo effettivo i corsi del Maestro Boris Belkin all'Accademia Chigiana 2019. È impegnato in una serie di registrazioni e tournée a Montecarlo, come violino di spalla, sotto la guida del direttore d'orchestra Damiano Giuranna. A giugno del 2020 suonerà a Parigi con il prestigioso "Le trio incomplete" nell'ambito di un importante progetto europeo. Suona il violino "Delfo" di Gianni Ottaviani.

Benedetta Bucci

Nasce a Siena nel 1997. Inizia lo studio del violino all'età di cinque anni presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, con il corso Suzuki tenuto da Mauro Ceccanti. Dal 2006 conduce brillantemente gli studi di viola quale allieva di C. Giallombardo presso l'Istituto "R. Franci" di Siena e, all'età di 17 anni, consegue il diploma di Viola con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Ha suonato come prima viola: nell'Orchestra Riunita degli Istituti di Alta Formazione Musicale della Toscana e nell'Orchestra Sinfonica dei Conservatori Italiani. Ha partecipato a vari concorsi nazionali: primo premio assoluto Concorso per Giovani Musicisti "Luigi Zanuccoli", Sogliano al Rubicone (FC), 2006; primo premio assoluto 32ª Rassegna nazionale d'Archi "Mario Benvenuti", Vittorio Veneto, 2010; seconda classificata con borsa di studio nel "Concorso nazionale "Premio Abbado", Bergamo 2015. Ha ricevuto, nell'estate 2013, il prestigioso Diploma d'onore in occasione del Corso di perfezionamento di Viola tenuto da B. Giuranna presso l'Accademia Chigiana di Siena. Ha seguito i corsi di viola di alto perfezionamento con il Maestro B. Giuranna presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Nel 2015 fonda il "Quartetto Adorno" insieme ai violinisti E. Zosi e L. Pellicciari ed al violoncellista D. Squitieri. Nel 2016 il Quartetto Adorno ha debuttato alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano. Il Quartetto Adorno è risultato vincitore nell'ambito di "2016 ISA Internazionale Sommerakademie" del Premio "2. Wiener Schule Preis" per la miglior esecuzione di un quartetto della seconda scuola di Vienna. Ha appena concluso il primo anno del Master in Music performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano, sotto la guida di B. Giuranna.

Izak Hudnik

Ha iniziato lo studio del violoncello al Conservatorio di Musica di Lubiana, diplomandosi nel 2014, sotto la guida di Igor Mitrovič. Ha poi proseguito gli studi all'Accademia di Musica di Lubiana con Miloš Mlejnik e